MEGLIOPERIODICO

Corso sulla gestione dell'emergenza sismica a Salerno

Venerdì 22 febbraio 2013, alle 16,30, presso la Sala De Angelis della sede dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, in Corso Vittorio Emanuele, traversa Marano, 15, si terrà la cerimonia di chiusura del corso "Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica". Nel corso dell'incontro verranno consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale.

Interverranno **Vincenzo Corradino** Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Salerno; **Edoardo Cosenza**Assessore alla Protezione Civile della Regione Campania; **Armando Zambrano** Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; **Luciano Passariello** Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile "E.Calcara"; **Gabriella De Micco** Dirigente del Settore Genio Civile di Napoli Regione Campania; **Giulio Zuccaro** Scuola Regionale Protezione Civile "E.Calcara"; **Mauro Dolce** Dipartimento Nazionale di Protezione Civile; **Filomena Papa** Dipartimento Nazionale Protezione Civile; **Angelo Masi** Consigliere Consiglio Nazionale Ingegneri Delegato alla Protezione Civile; **Michele Carovello** Presidente F.O.I.R.C. Presidente Ordine Ingegneri Avellino
Il Corso "Qualificazione di esperti in gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica e per il loro inserimento in un elenco regionale di tecnici esperti qualificati" è stato organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Scuola Regionale di Protezione Civile, sotto l'egida del CNI.

Come precisato dal Dipartimento della Protezione Civile e dal CNI nel Protocollo d'Intesa sottoscritto al fine dell'organizzazione dei suddetti corsi, l'obiettivo finale è quello di creare una "task force" di tecnici specializzati e strutturare un elenco nazionale che possa costituire riferimento in caso di calamità. Tuttavia l'attività che i tecnici abilitati con il corso potranno svolgere nella gestione dell'emergenza sismica, sarà su base esclusivamente volontaria.

Vincenzo Ciafrone

SALERNOMAGAZINE

All'ordine Ingegneri della provincia di Salerno corso sulla gestione dell'emergenza sismica

Aggiunto da **Redattore 1** *il 21 febbraio 2013.*
Tags della Galleria **Convegni e Conferenze**
Tags: **emergenza sismica**, **ordine ingegneri**, **provincia di salerno**, **sala de angelis**, **Vincenzo Corradino**

Vincenzo Corradino Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Salerno

Venerdì 22 febbraio 2013, alle 16,30, presso la Sala De Angelis della sede dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, in Corso Vittorio Emanuele, traversa Marano, 15, si terrà la cerimonia di chiusura del corso "Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica". Nel corso dell'incontro verranno consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale.

Interverranno Vincenzo Corradino Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Salerno; Edoardo Cosenza Assessore alla Protezione Civile della Regione Campania; Armando Zambrano Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; Luciano Passariello Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile "E.Calcara"; Gabriella De Micco Dirigente del Settore Genio Civile di Napoli Regione Campania; Giulio Zuccaro Scuola Regionale Protezione Civile "E.Calcara"; Mauro Dolce Dipartimento Nazionale di Protezione Civile; Filomena Papa Dipartimento Nazionale Protezione Civile; Angelo Masi Consigliere Consiglio Nazionale Ingegneri Delegato alla Protezione Civile; Michele Carovello Presidente F.O.I.R.C. Presidente Ordine Ingegneri Avellino

Il Corso "Qualificazione di esperti in gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica e per il loro inserimento in un elenco regionale di tecnici esperti qualificati" è stato organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Scuola Regionale di Protezione Civile, sotto l'egida del CNI.

Come precisato dal Dipartimento della Protezione Civile e dal CNI nel Protocollo d'Intesa sottoscritto al fine dell'organizzazione dei suddetti corsi, l'obiettivo finale è quello di creare una "task force" di tecnici specializzati e strutturare un elenco nazionale che possa costituire riferimento in caso di calamità. Tuttavia l'attività che i tecnici abilitati con il corso potranno svolgere nella gestione dell'emergenza sismica, sarà su base esclusivamente volontaria.

SALERNO NOTIZIE

Salerno; Assessore Cosenza: “In arrivo i soldi per porto, litorale di Mercatello e fiume Sarno”

Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d’arrivo in provincia di Salerno. L’assessore regionale alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza ricorda: “70 milioni per il Porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c’è un’erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno”.

Nel frattempo: “Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall’esperienza dell’alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile”.

E’ il senso del corso appena finito e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati all’Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da Vincenzo Corradino. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall’architetto Filomena Papa del Dipartimento nazionale di Protezione civile: “Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori”. Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell’emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che in tema hanno firmato un protocollo d’intesa con la Protezione civile. “Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l’anno), di cui più dell’80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l’ampliamento di fabbricati esistenti) e poco più del 40% per l’edilizia residenziale – ha detto il Presidente del Cni Armando Zambrano - Oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischioidrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato…Il nostro Paese deve avere l’obiettivo del bello e della sua riconoscibilità, le banalizzazioni territoriali, le ferite inferte ai luoghi della bellezza hanno incrinato il messaggio che l’Italia ha dato al mondo”.

Durante la cerimonia di chiusura del corso “Gestione tecnica dell’emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell’agibilità post sismica” sono stati consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale. Ha partecipato Giulio Zuccaro Scuola Regionale Protezione Civile “E.Calcara”; 22/02/2013 19.15.24

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

23 febbraio 2013

L'incontro Ordine ingegneri, l'assessore Cosenza consegna i primi attestati

Nascono i tecnici anti-terremoto

SALERNO — Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d'arrivo in provincia di Salerno. L'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza ricorda: «70 milioni per il porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno». Nel frattempo: «Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall'esperienza dell'alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile».

È il senso del corso appena finito e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati ieri pomeriggio all'Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da Vincenzo Corradino. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall'architetto Filomena Papa del dipartimento nazionale di Protezione civile: «Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori». Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell'emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che hanno firmato un protocollo d'intesa con la Protezione civile. «Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l'anno), di cui più dell'80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l'ampliamento di quelli esistenti) e poco più del 40% per l'edilizia residenziale - ha detto il presidente del Cni Armando Zambrano - oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato».

L'assessore Edoardo Cosenza

IL DENARO

23 febbraio 2013

INGEGNERI. 1

Presìdi locali per la sicurezza Cosenza: Saranno presto attivi

IL DIALOGO TRA I PROFESSIONISTI TECNICI E LA REGIONE APPRODA AI PRIMI RISULTATI IMPEGNO DELL'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE PER IL MONITORAGGIO TERRITORIALE

NOVITÀ sul fronte della sicurezza del territorio. "Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali": è l'annuncio dell'assessore regionale alla Protezione civile della Regione Campania **Edoardo Cosenza**, intervenuto alla cerimonia di consegna degli attestati del corso "Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica".

Nel corso dell'incontro sono stati consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale.

Del resto la Campania è una delle regioni italiane maggiormente interessate alle emergenze sismiche e non a caso è una delle regioni che in tempi hanno firmato un protocollo d'intesa con la Protezione civile.

Puntare sulla formazione

Il corso "Qualificazione di esperti in gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica e per il loro inserimento in un elenco regionale di tecnici esperti qualificati" è stato organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, guidato da **Vincenzo Corradino**, in collaborazione con il dipartimento nazionale della Protezione Civile e la Scuola Regionale di Protezione Civile, sotto l'egida del Consiglio nazionale degli ingegneri (in sigla Cni), presieduto da **Armando Zambrano**.

Gli obiettivi

Come precisato dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Consiglio nazionale degli ingegneri nel Protocollo d'intesa sottoscritto per l'organizzazione di questi corsi, l'obiettivo finale è quello di creare una "task force" di tecnici specializzati e strutturare un elenco nazionale che possa costituire riferimento in caso di calamità. Tuttavia l'attività che i tecnici abilitati con il corso potranno svolgere nella gestione dell'emergenza sismica, sarà su base esclusivamente volontaria. "Partendo dall'esperienza dell'alluvione di Sarno – aggiunge Cosenza –, in cui si firmarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le iniziative di volontariato formate dalla protezione civile".

Prende così forma il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall'architetto **Filomena Papa** del Dipartimento nazionale di Protezione civile: "Sarà un elenco – spiega – di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori".

"Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente, permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l'anno), di cui più dell'80 per cento per la realizzazione di nuovi fabbricati (il restante per l'ampliamento di fabbricati esistenti) e poco più del 40 per cento per l'edilizia residenziale – osserva il presidente del Cni Armando Zambrano –. Oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato". •••

IL MATTINO

23 febbraio 2013

L'incontro

Ordine L'intervento del presidente degli ingegneri Corradino. TANGOPRESS

Rischio sismico gli ingegneri in prima fila

La figura degli ingegneri è di primaria importanza in situazioni di emergenza, come dopo i terremoti, quando è necessario verificare la stabilità dei fabbricati. E proprio in quest'ottica si è tenuto un corso specifico, conclusosi ieri, che ha fornito ad alcuni professionisti salernitani le nozioni da applicare in caso di emergenza sismica. Alla presenza del presidente dell'ordine degli ingegneri di Salerno, Vincenzo Corradino, del presidente nazionale Armando Zambrano, dell'assessore regionale alla protezione civile, Edoardo Cosenza, e dell'architetto Filomena Papa, del dipartimento di protezione civile, sono stati consegnati ai partecipanti al corso i rispettivi attestati. «La partecipazione al corso - commenta Corradino - testimonia la volontà del nostro ordine di partecipare concretamente in caso di emergenze ambientali. Ringrazio il dipartimento di protezione civile che ha messo a disposizione dei nostri iscritti il proprio bagaglio di conoscenze». Secondo Papa si tratta di un segnale importante che spinge a proseguire con più impegno su questa strada, in modo da fornire un servizio concreto alla collettività in caso di emergenza. «Dobbiamo investire ancora di più in questo progetto - conclude l'architetto - perché è proprio nelle emergenze post sismiche si avverte la necessità di risorse, sia tecniche che umane».

va.la.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CITTA'

23 febbraio 2013

«Cinquecento milioni per il Salernitano»

Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei per Salerno e la sua provincia. Lo ha reso noto l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza (foto) in occasione della consegna degli attestati del corso sul rischio sismico, nella sede dell'Ordine degli Ingegneri: «Settanta milioni per il porto, settanta per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, novanta per la depurazione delle acque, duecento per il fiume Sarno» ha precisato l'assessore che ha poi risposto al consigliere regionale del Pd, Gianfranco Valiante, che aveva criticato la giunta Caldoro sulla mancata adozione di una legge regionale sulla protezione civile: «Le leggi le fa il consiglio regionale. Io ho fatto la mia proposta: ora tocca a loro». Cosenza ha rimarcato la necessità di ottenere nuove risorse per la Campania da destinare ad interventi per prevenire il rischio sismico. Ma anche quello idrogeologico che, nelle ultime settimane, ha visto di nuovo protagonista, in negativo, la provincia di Salerno con la frana che si è verificata tra la città capoluogo e Vietri sul Mare. «È indubbio che servano altre risorse economiche. Ma – ha sottolineato l'assessore Cosenza – il Governo deve darci la possibilità di andare anche in deroga al patto di stabilità». E di soldi, ne servirebbero molti. Secondo il presidente degli ingegneri Vincenzo Corradino per quanto riguarda la messa in sicurezza sismica del Paese occorrerebbero circa 40 miliardi di euro. «Nella nostra regione – ha precisato – servirebbero circa otto miliardi di euro. Speriamo che ci si possa al più presto sedere intorno ad un tavolo regionale e risolvere il problema». (m.a.c.)

MEGLIOPERIODICO

23 febbraio 2013

Salerno, assessore regionale Cosenza: Cosenza: “In arrivo i soldi per porto, litorale di Mercatello e fiume Sarno”

Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d’arrivo in provincia di Salerno. L’assessore regionale alla Protezione civile della Regione Campania **Edoardo Cosenza** ricorda: “70 milioni per il Porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c’è un’erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno”. Nel frattempo: “Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall’esperienza dell’alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile”.
E’ il senso del corso appena finito e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati all’Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da **Vincenzo Corradino**. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall’architetto **Filomena Papa** del Dipartimento nazionale di Protezione civile: “Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori”. Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell’emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che in tema hanno firmato un protocollo d’intesa con la Protezione civile.
“Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l’anno), di cui più dell’80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l’ampliamento di fabbricati esistenti) e poco più del 40% per l’edilizia residenziale – ha detto il Presidente del Cni **Armando Zambrano** – Oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischioidrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato…Il nostro Paese deve avere l’obiettivo del bello e della sua riconoscibilità, le banalizzazioni territoriali, le ferite inferte ai luoghi della bellezza hanno incrinato il messaggio che l’Italia ha dato al mondo”.
Durante la cerimonia di chiusura del corso “Gestione tecnica dell’emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell’agibilità post sismica” sono stati consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale. Ha partecipato **Giulio Zuccaro** Scuola Regionale Protezione Civile “E.Calcara”;

METROPOLIS

23 febbraio 2013

Ordine degli Ingegneri

Porto e Mercatello: 230 milioni di fondi per il gran decollo

Salerno. Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d'arrivo in provincia di Salerno. L'assessore regionale alla Protezione civile della Regione Campania **Edoardo Cosenza** ricorda: "70 milioni per il Porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno". Nel frattempo: "Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall'esperienza dell'alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile". E' il senso del corso di ieri e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati all'Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da **Vincenzo Corradino**. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall'architetto **Filomena Papa** del Dipartimento nazionale di Protezione civile: "Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori". Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell'emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che in tema hanno firmato un protocollo d'intesa con la Protezione civile. "Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l'anno), di cui più dell'80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l'ampliamento di fabbricati esistenti) e poco più del 40% per l'edilizia residenziale – ha affermato il presidente del Cni **Armando Zambrano** - Adesso serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischioidrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato" *(l.m).*

SALERNONEWS24

23.02.13

Salerno, assessore Cosenza: "In arrivo 500 milioni di euro per litorale Mercatello,porto e fiume Sarano"

Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d'arrivo in provincia di Salerno. L'assessore regionale alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza ricorda: "70 milioni per il Porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno". Nel frattempo: "Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall'esperienza dell'alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile". E' il senso del corso appena finito e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati all'Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da Vincenzo Corradino. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall'architetto Filomena Papa del Dipartimento nazionale di Protezione civile: "Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori". Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell'emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che in tema hanno firmato un protocollo d'intesa con la Protezione civile. "Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l'anno), di cui più dell'80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l'ampliamento di fabbricati esistenti) e poco più del 40% per l'edilizia residenziale – ha detto il Presidente del Cni Armando Zambrano - Oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischioidrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato…Il nostro Paese deve avere l'obiettivo del bello e della sua riconoscibilità, le banalizzazioni territoriali, le ferite inferte ai luoghi della bellezza hanno incrinato il messaggio che l'Italia ha dato al mondo". Durante la cerimonia di chiusura del corso "Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica" sono stati consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale. Ha partecipato Giulio Zuccaro Scuola Regionale Protezione Civile "E.Calcara";

TARGATOSA

Cosenza: "In arrivo i soldi per porto, litorale di Mercatello e fiume Sarno"

Sabato 23 Febbraio 2013

Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d'arrivo in provincia di Salerno. L'assessore regionale alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza ricorda: "70 milioni per il Porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno". Nel frattempo: "Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall'esperienza dell'alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile".E' il senso del corso appena finito e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati all'Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da Vincenzo Corradino. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall'architetto Filomena Papa del Dipartimento nazionale di Protezione civile: "Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori". Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell'emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che in tema hanno firmato un protocollo d'intesa con la Protezione civile."Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l'anno), di cui più dell'80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l'ampliamento di fabbricati esistenti) e poco più del 40% per l'edilizia residenziale - ha detto il Presidente del Cni Armando Zambrano - Oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischioidrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato...Il nostro Paese deve avere l'obiettivo del bello e della sua riconoscibilità, le banalizzazioni territoriali, le ferite inferte ai luoghi della bellezza hanno incrinato il messaggio che l'Italia ha dato al mondo".Durante la cerimonia di chiusura del corso "Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità post sismica" sono stati consegnati gli attestati di frequenza a coloro che hanno superato con successo i test di verifica finale. Ha partecipatoGiulio Zuccaro Scuola Regionale Protezione Civile "E.Calcara".